



Potain CONNECT è lo strumento essenziale per ottimizzare l'esperienza di utilizzo delle gru, semplificando il lavoro quotidiano e dando supporto alla pianificazione e all'esecuzione dei cantieri

ficie. “Ad oggi Potain conta circa 50 modelli di gru a rotazione alta, per rispondere a qualsiasi esigenza di cantiere. Il nostro team italiano è a disposizione per visitare i clienti e per individuare le configurazioni standard o speciali più adatte ai cantieri più impegnativi. Il supporto nell'individuazione delle configurazioni speciali prevede, in collaborazione con il cliente, studi sulle grandi altezze, sugli ancoraggi agli edifici o sulle condizioni particolari di contorno che rendono l'applicazione delle gru Potain unica e preziosa per il progetto.

Inoltre, con il prezioso supporto degli ingegneri del dipartimento Potain Lift-solutions, possiamo aiutare gli utilizzatori nello studio della configurazione della gru più adatta al progetto e nell'organizzazione del posizionamento delle gru a torre in cantiere”.

Gli ultimi due modelli di gru automontanti lanciati da Potain sono la Evy 30-23 4 t, e la “sorella minore” Evy 30-23 2.2 t, entrambi già conformi alla futura norma EN 14439, sono l'evoluzione tecnologica della precedente gamma Igo. Poerio Betti, Manager Engineering di Manitowoc Crane Group Italy, è tra i principali artefici della nuova linea di gru automontanti Potain.

“Le caratteristiche principali della Evy 30-23 4 t sono una portata massima di 4 tonnellate, 1 t in punta braccio a 30 metri, altezza sotto gancio di 22,9 metri e 35 m a braccio impennato di 30°, alimentazione trifase e tiro in quarta permanente.

La Evy 30-23 2.2 t, in configurazione mono-trifase, è anch'essa caratterizzata da un'estrema compattezza, che richiede un solo autoarticolato per il trasporto su strada con intuibili benefici dal punto di vista logistico ed economico. Entrambi i modelli si distinguono per la rapidità di montaggio e smontag-



gio e tempi dimezzati per posizionare i contrappesi grazie alle nuove zavorre che ora è possibile sollevare in blocchi da 2, utilizzando un mezzo di sollevamento ausiliario”. ●

Il supporto nell'individuazione delle configurazioni speciali prevede, in collaborazione con il cliente, studi sulle grandi altezze, sugli ancoraggi agli edifici o sulle condizioni particolari di contorno che rendono l'applicazione delle gru Potain unica e preziosa per il progetto